

I. I. S. 'Biagio Pascal'

Via Brembio,97 -00188- Roma | Via dei Robilant,2 -00194- Roma
Centralino: 06121124205 via Brembio |06121124225 Via dei Robilant
CodicemeccanograficoRMIS12300N|C.F.96457680583|Web:www.pascalroma.edu.it
PEO: RMIS12300N@istruzione.it | PEC: RMIS12300N@pec.istruzione.it
Istituto Tecnico Industriale Codice Mecc.: RMTF123016
Liceo Scienze Umane Codice Mecc.: RMPM123015

Circolare n. 99

Ai docenti del triennio
Agli studenti del triennio
Ai genitori degli studenti del triennio
Alla DSGA
Al sito web

Oggetto: Delucidazioni in merito alla FSL - ex Alternanza Scuola-Lavoro

Ci sono pervenute da parte di studenti e famiglie diverse richieste di delucidazioni in merito alla Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Proviamo a rispondere a alcuni quesiti.

Che cos'è la FSL?

La sigla PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è stata sostituita da FSL che sta per Formazione Scuola-Lavoro. La FSL coinvolge tutte le discipline, va progettata nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e sarà oggetto di valutazione all'esame di Stato.

Cosa cambia rispetto a prima?

La Legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di periodi di apprendimento in aula e di periodi di formazione attraverso esperienze di lavoro che la scuola deve coordinare, organizzare e co-progettare con le strutture ospitanti.

Con la Legge 145/2018 i percorsi vengono ridenominati P.C.T.O (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), ora chiamati FSL (Formazione Scuola-Lavoro), e ne viene rimodulata la durata rispetto a quella definita per i precedenti percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Inoltre, la legge pone l'accento sullo scopo di questi percorsi: far acquisire le competenze trasversali utili alla futura occupabilità di studenti e studentesse, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato, anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte fatte.

In quest'ottica rimane in vigore la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" (definita nel Decreto del 3 novembre 2017, n. 195).

Sono coinvolti tutti gli studenti dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Qual è la nuova durata della FSL?

Licei: almeno 90 ore nel triennio

Istituti tecnici: almeno 150 ore nel triennio

Istituti professionali: almeno 210 ore nel triennio

Cosa si può fare durante la FSL?

Fuori dalla scuola si può fare la FSL in aziende, nei musei, nelle biblioteche, nei teatri, negli enti pubblici, nelle associazioni di categoria, nelle associazioni di volontariato, negli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

A scuola si può fare la FSL con l'impresa formativa simulata che riproduce le fasi di un ciclo aziendale, in collaborazione con un'azienda che faccia da "madrina" o in altre attività proposte dalla scuola.

Quali sono gli obiettivi della FSL?

Più in dettaglio la FSL orienta lo studente nelle scelte di studio e di lavoro, perché dà la possibilità di riflettere sulle proprie attitudini e i propri interessi; sviluppa le competenze trasversali perché rafforza l'autonomia, aiuta a sviluppare capacità relazionali, affina il senso di responsabilità, migliora lo spirito di iniziativa e imprenditoriale inoltre personalizza i percorsi di apprendimento e aiuta a ridurre l'abbandono scolastico.

Che cosa deve fare la scuola?

Progettare

- individua le aziende e le strutture ospitanti;
- stipula le convenzioni;
- progetta insieme con le strutture ospitanti i percorsi di FSL;
- nomina il *tutor* scolastico che affianca gli studenti, si interfaccia con il *tutor* aziendale e con il Consiglio di Classe;
- progetta eventuali percorsi alternativi di *impresa formativa simulata*;

Orientare

- Coinvolge le famiglie;
- forma gli studenti sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sottoscrive con gli studenti un *Patto formativo*: gli studenti si impegnano al rispetto delle norme di comportamento, di sicurezza sul lavoro e di privacy;

Controllare

- stabilisce i criteri per valutare le ricadute della FSL sul curriculum disciplinare;
- certifica nello scrutinio finale e nell'Esame di Stato le competenze acquisite che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai docenti referenti Pietro D'Innocenzo, Filippo Figliolini, Anna Vito.

Roma, 5 novembre 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Volpe

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 DLgs. n.39/1993)